



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Ufficio di Piano

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE ART.
55 D.LGS. E SS.MM.II. DEL 117/2017, PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A VALENZA
SOCIALE PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO A VALERE
SULLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE LOCALE.**

PREMESSO che, la Regione Emilia Romagna con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2299/2022 recante "Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" aveva assegnato agli ATS le risorse destinate alla realizzazione di interventi in favore delle persone affette da disturbi dello spettro autistico ed era stata realizzata una co-progettazione con ETS conclusa a dicembre 2024. Il Comitato di Distretto, nella seduta del 11/03/2025 ha approvato la bozza del Programma attuativo annuale previsionale 2025, del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020 destinando una quota per dare continuità alla progettazione oggetto del presente avviso.

VISTI:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- Legge Regionale 1 agosto 2005 n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Legge regionale 13 aprile 2023 n. 2 "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della Cittadinanza attiva";

Art.1 – Oggetto

I Comuni di Cento, Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda hanno espresso indirizzo favorevole all'attivazione di un percorso procedurale riconducibile al coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore e a criteri e principi improntati alla sussidiarietà orizzontale, per progetti nell'ambito delle opportunità rivolte alle persone con disturbo dello spettro autistico, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore).



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

In quest'ottica si intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale.

Oggetto del presente avviso è quello di:

- attivare percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;
- garantire alle famiglie con figli affetti da disturbo dello spettro autistico il diritto ad avere una opportunità di svago, socialità e divertimento;
- favorire occasioni di confronto tra famiglie, con altri genitori e altri fratelli e sorelle con vissuti simili;
- rinforzare i legami tra i componenti della famiglia stessa;
- promuovere attività di inclusione e pari opportunità;
- combattere ogni forma di discriminazione e promuovere i diritti umani;
- ritrovare fiducia in se stessi e rinnovare la speranza in un futuro possibile;
- coinvolgere l'intera famiglia aiutandola a sviluppare e rinforzare sistemi di supporto attraverso la relazione con le altre famiglie e con l'intero gruppo di lavoro;
- creare "ponti" virtuosi tra attività educativa prestata in ambito scolastico e percorsi di socializzazione extrascolastica;
- valorizzare le competenze individuali, individuando le attitudini, potenziando i punti di forza in modo da offrire opportunità in linea con le proprie passioni;
- progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.

Le proposte progettuali devono essere finalizzate a promuovere il benessere e migliorare la qualità della vita dei destinatari aumentando i livelli di abilità individuali e di autonomia personale, sostenendo i percorsi di accoglienza e di condivisione nella comunità territoriale attraverso attività svolte singolarmente o in piccolo gruppo.

Le persone destinatarie della azioni progettuali saranno individuate dai servizi sanitari e sociali per la disabilità.

Art. 2 – Ambito territoriale e composizione del tavolo di co-progettazione

L'istruttoria pubblica di co-progettazione ha per oggetto la definizione di interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e/o con l'azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.).

Le proposte progettuali degli ETS o dell'ETS capofila del partenariato devono riguardare **i Comuni del Distretto Ovest ovvero: Cento, Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda** ed ispirarsi ai seguenti principi:

- sussidiarietà circolare;
- visione generativa e non soltanto redistribuiva dei servizi di welfare;
- superamento della logica assistenziale ed emergenziale degli interventi;
- potenziamento delle azioni di empowerment della persona;
- promozione della salute;
- prossimità e inclusione territoriale.

Il "Tavolo di co-progettazione" sarà costituito da rappresentanti dell'Ufficio di Piano, dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso, dai referenti tecnici dell'Az. USL e del Servizio Sociale territoriale.

Il "Tavolo di co-progettazione" procederà alla lettura delle esigenze e dei bisogni delle persone che



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

risiedono nel territorio dei comuni del Distretto Ovest ed alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata che ottimizzi l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorisca l'efficacia delle azioni, mediante procedure improntate alla massima trasparenza.

Il primo tavolo di co-progettazione sarà comunicato via e-mail.

Preso atto che in sede di co-progettazione sarà possibile rimodulare la programmazione degli interventi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, si precisa che in conformità gli interventi saranno ricompresi in un progetto personalizzato, da intendersi come accordo co-firmato tra servizi pubblici sociali e sanitari di riferimento, il beneficiario o chi lo rappresenta e l'Ente del Terzo Settore identificato.

Art.3 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e tecnico-professionale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) il registro telematico istituito presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del codice del terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) da almeno sei mesi;
- iscrizione all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà nel RUNTS.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

- comprovata esperienza di almeno n. 3 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- radicamento sul territorio del Distretto Ovest, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc.), l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;
- capacità di integrare il progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti;
- capacità di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di altri Enti e organizzazioni o di concorrere, con risorse proprie (umane e/o strumentali), alla realizzazione delle attività proposte;
- capacità di realizzare un progetto continuativo;
- esperienza maturata sia nell'ambito dell'attività che forma oggetto della co-progettazione sia nella progettazione e realizzazione di interventi di welfare territoriale;
- comprovata esperienza professionale degli operatori coinvolti.

Art.4 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione dei partner progettuali
- b) co-progettazione condivisa



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

c) stipula della convenzione

Gli organismi selezionati saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione predisponendo, congiuntamente e in modo condiviso con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, l'Ufficio di Piano si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

All'esito della seconda fase, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Cento in qualità di capofila del percorso di co-progettazione, e il/i partner individuati per la realizzazione delle progettualità di cui al presente Avviso.

In caso di raggruppamento di soggetti, **è necessario indicare un soggetto capogruppo, con il quale il Comune di Cento avrà rapporti esclusivi**, e che la nomina del soggetto capogruppo venga formalizzata da ogni altro soggetto appartenente al raggruppamento, con l'espressione in modo esplicito del proprio consenso al raggruppamento e al progetto presentato, mediante la compilazione del modulo Allegato C.

Art. 5 – Durata delle attività di intervento

L'inizio dell'attività di intervento decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione fra l'ETS/ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento capofila. I soggetti attuatori devono procedere a realizzare gli interventi entro il 31 dicembre 2025.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

Art.6 - Dotazione finanziaria e modalità erogazione del contributo

Le risorse previste per l'attuazione degli interventi sono pari ad € 70.000,00.

Il contributo, verrà erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività effettivamente svolte e documentate in due tranches.

La prima tranche, pari al 70% ad inizio attività a seguito della stipula della convenzione.

La seconda tranche, pari al restante 30% del contributo sarà erogata al termine delle attività progettuali e a fronte della presentazione della rendicontazione richiesta.

Art. 7 - Decadenza del diritto al contributo

Il diritto al contributo decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non venga realizzato il progetto per il quale il sostegno era stato accordato;
- siano state apportate modifiche sostanziali al progetto descritto nella domanda non concordate in via preventiva con il Comune di Cento – Settore Servizio Sociale;
- non venga presentata la documentazione di rendicontazione dell'attività svolta, specificando tutte le spese sostenute.

Articolo 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, allegando tutta la documentazione richiesta. **Le istanze pervenute entro le ore 12:00 del 05/05/2025** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

Le istanze dovranno riportare nell'oggetto della PEC quanto segue: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. E SS.MM.II. DEL 117/2017, PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A VALENZA SOCIALE PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE LOCALE".

Le istanze dovranno contenere la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse redatta sul modulo allegato A) al presente Avviso, integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente;
- copia di documento di identità del sottoscrittore (non necessario in caso di sottoscrizione digitale);

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato. L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 8;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 1;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Art. 9 Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale.

La proposta di progetto sintetica dovrà contenere:

- esperienze professionali e professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto;
- articolazione del partenariato qualora presente;
- attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte;
- monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica;
- modalità di raccolta dati quanti-qualitativi relativi all'attività svolta;
- dettagliato preventivo di spesa;
- apporto del/i soggetto/i beneficiario/i dell'intervento al progetto.

Art. 10 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

- cofinanziare una quota di progetto da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi sociali e sanitari del distretto, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento in qualità di capofila della co-progettazione;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- rispettare la disciplina del Codice di Comportamento del Comune di Cento approvato con DG 188/2023, disciplina che deve essere rispettata da tutti coloro che, anche esterni dell'amministrazione, operano a diverso titolo con essa.

Art. 11 – Criteri di valutazione

L'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti sarà effettuata dalla commissione tecnica di valutazione, formalmente nominata, che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 3 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 5 nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità e coerenza della proposta progettuale in relazione agli obiettivi e agli interventi previsti dal presente avviso. Diversificazione degli interventi in relazione all'organizzazione delle differenti tipologie di attività in fascia pomeridiana/serali, e nei week end/giornate festive e capacità di personalizzazione degli interventi e di coinvolgimento attivo dei destinatari (fino a 30 punti);
2. pregresse esperienze nell'organizzazione di attività in relazione agli obiettivi previsti dal presente avviso svolte nei comuni del Distretto Ovest, anche in collaborazione con il Servizio Sociale e i Servizi Sanitari (fino a 20 punti);
3. integrazione del progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti. Valore sociale di aggregazione e collaborazione con attori istituzionali, con altri Enti del Terzo Settore e con la comunità territoriale per la realizzazione delle attività oggetto della proposta con un approccio di inclusione, trasversalità e prossimità (fino a 20 punti);
4. partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altri ETS che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali (fino a 10 punti);
5. modalità dell'apporto del/i soggetto/i beneficiario/i dell'intervento al progetto (fino a 10 punti);
6. modalità di raccolta dati quanti-qualitativi e risultati attesi (fino a 10 punti).

Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Verrà infine sottoscritta con l'ETS o con l'ETS capofila di partenariato apposita convenzione. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

Art. 12 – disposizioni finali

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.8 della L.241/1990, è la Dott.ssa Roberta Sarti Responsabile dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi a:

Dott.ssa Erika Sebastiani Tel: 051/6843168

E-mail: ufficiodipiano@comune.cento.fe.it

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sull'Albo Pretorio on line dei Comuni del Distretto Ovest:

Comune di Cento – www.comune.cento.fe.it;

Comune di Bondeno - www.comune.bondeno.fe.it

Comune di Poggio Renatico – www.comune.poggiorenatico.fe.it;

Comune di Terre del Reno – www.comune.terredelreno.fe.it

Comune di Vigarano Mainarda - www.comune.vigarano.fe.it

Il presente avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it)

Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Ufficio di Piano

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento verranno trattati dal Comune di Cento per l'attività di Co-programmazione in oggetto, per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalle norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate per legge. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione alla partecipazione alla co-programmazione in oggetto, o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi ai rapporti in essere.